

FIORI E PIANTE ARTIFICIALI
DIMENSION FLOWERS
DIMENSION FLOWERS
www.dimensionflowers.com

Dopo la lettura, riciclamoli!



FIORI E PIANTE ARTIFICIALI
DIMENSION FLOWERS
 Piazza della Balduina, 41/42 - 00136 Roma
 Tel. 06 35343932 - Fax 06 35344672

www.igeanews.it • PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEI QUARTIERI Trionfale, Balduina, Prati, Della Vittoria • www.igeanews.it

Anno VIII - n. 3 - Maggio-Giugno 2007 • **DISTRIBUZIONE GRATUITA** • Maggio-Giugno 2007 - Anno VIII - n. 3

EDITORIALE

Politica Imbalsamata

DIRITTI IGNORATI

- Angelo Di Gati -

Associazioni di volontariato e Comitati di Quartieri da una parte; rappresentanze politiche e Istituzioni pubbliche dall'altra. Quali rapporti? Quale e quanto ascolto alle istanze dei movimenti e delle Associazioni, legati alla vita quotidiana del territorio, da parte degli organi Istituzionali? E' il punto d'incontro e di confronto tra quanti amministrano la cosa pubblica -cioè la politica- e quanti praticano la cittadinanza attiva che è la partecipazione all'interesse della cosa pubblica per il bene comune. Spesso nel confronto le omissioni, le carenze, i disservizi, i ritardi burocratici degli Enti e delle Istituzioni mortificano e ignorano i diritti dei cittadini, umiliano le comunità amministrare.

Per capire meglio ecco degli esempi alcuni dei quali ci interessano direttamente. Traffico, soprattutto in Via Igea, da disciplinare; smog ed elettrosmog da controllare con maggiore attenzione; scarsa vigilanza per controllo della sicurezza, da parte di tutte le forze dell'ordine; progetti e costruzioni che a volte tolgono identità ai Quartieri e inficiano la vivibilità dei residenti; marciapiedi e strade "soffocati" dalle lorde, dagli escrementi di cani e dai cibi per gatti; scarsa offerta di servizi sociali; alberi ancora da potare; lentezze burocratiche che sono causa di gravi ritardi nell'attuazione dei provvedimenti emanati dai Municipi e dal Comune. Nessuna accusa - sia chiaro - ai Partiti o ai rappresentanti delle Istituzioni democratiche, ma una amara constatazione: la sussidiarietà e la cittadinanza attiva sono spesso negate.

La sussidiarietà - è bene ricordarlo - è prevista dall'articolo 118 (ultimo comma) della Costituzione Italiana in base alla quale " i cittadini hanno il diritto di agire nell'interesse generale." Siamo, però, consapevoli delle difficoltà (coordinamento tra le forze poli-

segue a pag. 2

Una prima "rivoluzione" per il traffico di via di Torrevecchia
I SENSI UNICI DELLA DISCORDIA

- Laura Candeloro -



Tempo di bilanci per il XIX Municipio, a due mesi dall'entrata della nuova disciplina del traffico, decisa dopo una serie di accertamenti effettuati dall'Atac, anche attraverso i rilevamenti satellitari, per cercare di risolvere il problema della viabilità nella zona di Torrevecchia. Da un nostro sondaggio, su un modesto campione, fatto però tra gli automobilisti, gli abitanti e i negozianti di via Pietro Maffi e di via Simone Mosca, risultate fra i punti più critici dei nuovi sensi di marcia, più del 50 per cento ha espresso parere negativo, ma delle

segue a pag. 6



Timori in Piazza della Balduina
PARKING? NO, GRAZIE!



(gdg) Protesta e preoccupazione dei commercianti e degli abitanti di Piazza della Balduina per la probabile costruzione di un parcheggio sotterraneo. Timore per la stabilità degli edifici perché il sottosuolo della Piazza è costituito da grotte e terra fluviale; i commercianti denunciano la diminuzione degli affari durante i lavori. È tanta la preoccupazione che è stato distribuito un volantino - invitando la popolazione a firmarlo - nel quale si sostiene che: per i lavori è stato dato mandato ad una Srl; ci vorranno almeno

segue a pag. 6

NEW SEBRING SEDAN. AMERICAN BEAUTY.

CHRYSLER

Sereni Motors
 Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge
 Roma Via Aurelia, 670 a/f - Tel. 06/66541818
 Roma Via Trionfale, 7142 a/f - Tel. 06/3054777
 Roma Eur Via Idrovore della Magliana, 165 - Tel. 06/6571830

www.serenimotors-chryslerjeep.it
 800 633 223 chryslersebring.it

Consumi: da 62 a 7,7 l/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 170 a 185 g/Km.
 Pubblicità
 Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

Nutrita partecipazione all'Assemblea della nostra Associazione

I RAPPORTI TRA CITTADINI E ISTITUZIONI

(g.m.a.) - Con larga partecipazione di soci ha avuto luogo il 23 aprile scorso nei locali del Centro Don Orione (gentilmente concessi), l'assemblea dell'Associazione culturale Igea. I lavori, presieduti dal dott. Nereo Mugnai, sono stati aperti dalla relazione di Angelo Di Gati, presidente di Igea, che ha illustrato le iniziative svolte e quelle in programma. Tutta l'attività associativa è finalizzata a migliorare la qualità della vita nei nostri quartieri e a stabilire un colloquio diretto con le istituzioni, dando voce ai cittadini sul giornale "Igea" - ormai a cadenza bimestrale - molto diffuso nelle famiglie, tanto che si può considerare un giornale di servizio.

Purtroppo i Comitati di quartiere e le Associazioni di territorio non sempre trovano ascolto in Campidoglio o nei Municipi di zona (Roma XVII e Roma XIX) contrariamente a quanto prevede la legge sulla sussidiarietà. Di conseguenza bisogna spesso contrastare una impietosa burocrazia che sforna progetti contrari agli interessi dei cittadini come quello dello sventramento della via Trionfale, all'altezza della piazzetta Monte Gaudio, o quell'altro che ipotizza addirittura una rotatoria in fondo a via dei Giornalisti (strada senza uscita) per favorire la risalita dei mezzi di raccolta dei rifiuti. Di Gati ha voluto anche ricordare un altro esempio dello scollamento totale tra municipalità e cittadini che risale alle ultime elezioni quando è stato negato un servizio di navetta e un servizio di vigilanza tra il piazzale delle Medaglie d'Oro (Belsito) e le scuole del Parco della Vittoria che era

stato richiesto per agevolare gli elettori anziani a raggiungere i seggi.

In merito all'attività associativa Di Gati ha riferito del favore che sta incontrando la terza edizione del concorso dei cortometraggi, la cui premiazione quest'anno sarà anticipata a novembre, e degli sviluppi dell'inchiesta sul traffico che si concluderà nel prossimo ottobre con un convegno. Si è poi soffermato sull'azione a sostegno degli inquilini INPGI in vista dei rinnovi contrattuali, in appoggio al sindacato SIAI, ricordando che è stato formato il Comitato Inquilini Inpgi di Monte Mario che ha promosso una assemblea, ha dato lettura del documento finale e ha invitato gli interessati ad aderire

all'iniziativa per respingere ogni ipotesi di aumento degli affitti.

Da parte sua il presidente della seduta Mugnai ha posto in rilievo i consensi che riscuotono le iniziative dell'Associazione Igea e in particolare l'ottima riuscita della seconda edizione del concorso dei cortometraggi.

Sul rapporto cittadini-istituzioni è anche intervenuto il responsabile del Comitato di quartiere, Gustavo Credazzi, che ha segnalato le difficoltà che si incontrano per la formazione di una Consulta dei Comitati e delle Associazioni di zona. Maggiore ascolto ottengono, invece, i rappresentanti degli immigrati con i quali il giornale Igea ha già stabilito contatti per

rendersi anche portavoce delle loro istanze. Credazzi ha quindi evidenziato alcuni problemi ambientali come le polveri sottili e l'inquinamento magnetico temi di specifiche richieste avanzate dal Comitato di quartiere che ha pure sollecitato la creazione, all'altezza di piazza Walter Rossi, di un accesso al parco di Monte Mario. Al riguardo la segretaria dell'Associazione Igea, Paola Ceccarani, ha ricordato che qualche anno fa erano stati presi contatti con "Roma Natura" e che si progettava anche un collegamento tra le due parti del Parco separate dalla via Edmondo De Amicis, ma l'iniziativa si arenò per il commissariamento dell'Ente.

In preparazione del Convegno sul traffico, previsto in ottobre, Domenico Maria Ardizzone e l'architetto Gianna Menetti si sono soffermati sulle finalità dell'iniziativa che vuole indicare ai responsabili comunali i punti di crisi della circolazione sulle strade principali dei Municipi XVII e XIX e le ricadute sulla qualità della vita dei quartieri attraversati.

L'assemblea ha poi proceduto all'esame dei bilanci sociali che sono stati illustrati dal Dott. Stefano De Sanctis e approvati all'unanimità. Sono quindi intervenuti Maria Grazia Apollonio sui criteri di scelta dei lavori partecipanti al concorso dei cortometraggi e Giuliano Mosca sull'abbandono in cui versano i marciapiedi di via Stresa, oggetto di una denuncia anche fotografica al Municipio Roma XIX. Infine è stata accolta la proposta del Consiglio direttivo di organizzare due gite sociali: al Parco dell'Insugherata e a Collevaleza di Todi.

Alla Camilluccia

PAURA ELETTRISMOG

In Via della Camilluccia gli inquilini di un palazzo di proprietà dell'Enasarco si oppongono all'insediamento di una antenna Wind. Sul tetto dello stabile c'è da un anno una antenna Vodafone e da venti una di Radio Taxi. L'insediamento di un'altra antenna viene respinto dagli inquilini dell'edificio anche per la presenza, nelle vicinanze, di un asilo. In un comunicato emesso dall'ufficio stampa del Presidente del Consiglio del Municipio XVII, Giovanni Barbera, si sottolinea che "la preoccupazione sembra essere confermata dai risultati effettuati dal Comitato degli inquilini sui livelli di

inquinamento nell'area." Nello stabile sono stati rilevati valori altissimi di inquinamento, con picchi di 13 v.m., il doppio di quanto stabilito dalla legge. Inoltre, soltanto negli ultimi dodici mesi, nel condominio ci sono stati tre decessi per tumore, mentre nel passato ci sono stati numerosi casi di melanoma. Per questi motivi il Presidente del Consiglio Municipale Giovanni Barbera e rappresentante del PRC ha chiesto agli organi competenti (ARPA E COMUNE) di verificare i reali livelli di inquinamento e l'esistenza delle autorizzazioni previste per le installazioni degli impianti. **G.S.**

UNA PETIZIONE IN FOTO

Lo stato fatiscente del marciapiede di via Stresa, lato dispari 1 - 121, e vista la pericolosità delle radici emergenti e l'asfalto disintegrato ed una buca vicina ad un tombino (pericolosissima per i bambini) i sottoscritti fruitori di detto marciapiede chiedono al Municipio XIX un pronto intervento per il rifacimento del marciapiede, il taglio di alcuni tronchi pericolosi e il collocamento di nuovi alberi. (Seguono 30 firme).

Per "conoscenza" la petizione è stata inoltrata anche alla nostra redazione. Rin-

graziamo per la fiducia aggiungendo che la petizione non appartiene al sistema classico: foglio di carta rigato, venti righe scritte e tante firme, ma la petizione "è fotografica", cioè attraverso tante immagini si documenta quello che le parole non sarebbero in grado di spiegare. Complimenti! Dal canto nostro, pur non avendo tanto spazio a disposizione, ci sentiamo in dovere di pubblicare alcune foto la cui "serie completa" è in possesso a "chi di dovere, augurandoci che una petizione visiva sia più "ascoltata" di una scritta.



segue da pag. 1 **EDITORIALE**

tiche, lunghe procedure chiarezza di obiettivi, attento esame delle proposte evitando futili e strumentali assemblee) che si incontrano per facilitare i cittadini "ad avere il diritto di agire nell'interesse generale".

Ecco perché non intendiamo lanciare gratuite accuse, ma ci sia permesso sottolineare che imbalsamare la politica, ferma alla sola ed esclusiva legittimità dei rappresentanti eletti, non innovare, ritardare nelle decisioni si finisce spesso per ignorare i diritti e le istanze popolari. Coraggio, quindi, con le innovazioni e attento ascolto alle voci delle comunità e dei Comitati di Quartiere secondo i dettami della nostra Costituzione.

angelo.digati@fastwebnet.it

LE OLIMPIADI DEI PARCHI

- David Giacanelli -

E' partita la presentazione del Progetto "Ecosport" per arrivare, forse, domani, a parlare di "Olimpiadi dell'ambiente". Questo è il proposito di "Ecosport" presentato insieme al manuale "Sport per l'ambiente" a Parklife, Roma. Al centro dell'attenzione il movimento ecosportivo Sportchallengers la cui missione è quella di creare attività fondate sul binomio sport-natura.

Si tratta dello stesso movimento che realizza il "Giro dei parchi d'Italia di corsa in alta quota, che quest'anno è partita il 28 aprile in Sicilia. L'iniziativa è stata presentata e salutata, in primis, dal ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, che ha colto l'occasione per rivolgere un appello agli italiani affinché pratichino sport e combattano, di conseguenza, colesterolo e obesità auspicando un minor uso di farmaci e una maggiore attività motoria specialmente per gli anziani sfruttando i tanti parchi esistenti. Testimonial della manifestazione, tra gli altri ecosportivi, il 4 volte campione del mondo di corsa in montagna, Marco De Gasperi, che ha spiegato come su 22 edizioni di coppa del mondo di corsa in montagna l'Italia, che ha una grande tradizione, ha vinto 21 volte, l'ultima nel 2006. L'invito del campione è quello di scoprire nuovi sport legati alla corsa e al movimento e farlo soprattutto come l'arrivo della bella stagione. A luglio si terrà, per esempio, l'appuntamento del "Surviv-

ing day", una tre giorni a contatto con la natura in completa autosufficienza, ad esempio costruendosi il riparo per la notte, correndo a piedi o in mountain bike, utilizzando la canoa, mentre a cavallo, fra sport e avventura, all'interno delle aree marine protette si terrà in Sicilia, a settembre, il "Water raid adventure" che prevede una gara "open", cioè aperta a tutti senza limiti di tempo con 250 km da percorrere e 18 discipline. E allora muoviamoci. Che la parola d'ordine sia Sport, a Roma e fuori. Occasioni ce ne sono.

MINI MARATONA CONTRO I TUMORI

(g.m.a.) - Diverse migliaia di atleti professionisti e dilettanti e tanta gente comune hanno preso parte domenica 20 maggio, nell'area delle Terme di Caracalla, alla mini maratona di 5 chilometri e alla passeggiata contro i tumori al seno, malattia di grande rilevanza medica e sociale. Indetta dalla Komen Italia "Race for the cure", Largo A. Gemelli 8, l'iniziativa era volta a promuovere la prevenzione, raccogliere fondi e aiutare le donne che ne sono colpite ad affrontare il tumore al seno con un atteggiamento consapevole e positivo. La manifestazione di Roma, quest'anno all'ottava edizione, sarà proposta per la prima volta a Bari.

Gli Stranieri del XIX GRANDE ATTIVITÀ

– Gustavo Credazzi –

Il Consigliere Comunale Aggiunto del Comune di Roma in rappresentanza dei cittadini immigrati, il filippino Romulo Salvador, ha partecipato di recente alla riunione della Consulta Stranieri del XIX Municipio, assieme alla consigliera del Municipio XIX, Eva Alejos e al suo predecessore, Exequiel Garcia.

Nell'occasione il massimo rappresentante degli stranieri della nostra città ha illustrato i tre principali obiettivi della giunta capitolina – indicati dal Presidente della Commissione "Immigrazione" della città, Quadrana - nei confronti dei cittadini extracomunitari venuti nella nostra città negli ultimi anni e delle loro comunità.

In sintesi l'impegno cittadino dovrà tendere al rafforzamento della loro rappresentanza con l'attuazione delle forme più opportune di partecipazione alla vita cittadina in vista della loro piena integrazione, compatibilmente con le diverse

caratteristiche e peculiarità etniche di ogni persona e comunità.

A questi principi si ispireranno, seppure in forme diverse, anche i Municipi nei quali sono ormai numerose le Consulte stranieri. Esistono anche altre forme per attuare la politica cittadina per l'immigrazione come quella messa in essere dal XX Municipio dove è stata costituita una "Commissione integrazione" la cui presidenza è stata affidata proprio al Consigliere municipale aggiunto.

Nel XIX Municipio, com'è noto, è in funzione da tempo la Consulta per la rappresentanza delle comunità straniere costituita dai delegati di numerose associazioni di cittadini, immigrati o "allogeni", operanti nel campo dell'immigrazione e presieduta dal peruviano Roul Calderon.

Tra la neo Consigliera Aggiunta Alejos e la Consulta si realizzerà presto, ne siamo certi, la piena intesa e collaborazione nell'interesse dei nuovi cittadini e dell'intera popolazione dei nostri quartieri.

La Consulta, in funzione ormai da oltre due anni, sta infatti lavorando bene benché su base del tutto volontaria dei propri componenti ed è ben radicata nel territorio per cui il problema del suo rinnovo – allo studio di una commissione presieduta dall'assessore Caterina Patti - non sembra, al momento, impellente.

Al contrario è forse opportuno ampliarla ed integrarla nel migliore dei modi possibili al fine di rappresentare realmente l'intera, multiforme e laboriosa comunità di nuovi cittadini romani, di origine estera.

Quali i problemi
nei vostri
quartieri?

Scriveteci

Via del Giornalisti, 52
00135 - Roma

Acea e Comune IL DOC PER L'ACQUA

– Giorgio Signore –



Una carta d'identità per l'acqua di Roma. E' l'iniziativa lanciata lo scorso 11 aprile da Acea e dalle società del Gruppo Acea Ato 2 e LaboratoRI per certificare la qualità, l'assoluta sicurezza igienica e la gradevolezza dell'acqua che esce dai rubinetti delle case dei cittadini della capitale.

La presentazione del documento è avvenuta nella sede della società che effettua i controlli sulla qualità chimico-fisica dell'acqua, immersa nel verde di via Vitorchiano, strada situata a due passi da Saxa Rubra. Hanno partecipato all'inaugurazione il sindaco Walter Veltroni (che ha ricevuto la carta numero

1), gli assessori Giancarlo D'Alessandro e Marco Causi, il Presidente di Acea Spa Fabiano Fabiani, L'Amministratore Delegato Andrea Mangoni e i dirigenti di Acea Ato 2 e Laboratori. Infatti là, dove nell'ottobre del 312 d.C. Costantino e Massenzio decisero i destini dell'Impero a seguito di una delle battaglie civili più importanti della storia di Roma, oggi è ubicato uno dei centri di analisi dell'acqua tra i più importanti di Europa. LaboratoRI è sorto grazie a un'alleanza strategica costituita da Acea SpA e il Water Research Centre, rinomato centro di ricerca britannico.

La nuova carta d'identità dell'acqua ha le stesse dimensioni e la stessa grafica di una vera e propria carta di identità e contiene i parametri chimici medi dell'acqua di Roma e i valori previsti dal Decreto Legislativo n. 31 del 2001, entrato in vigore nel 2003, sulle acque destinate al consumo umano.

Il giudizio di qualità certificato da LaboratoRI evidenzia le seguenti caratteristiche dell'acqua: l'assoluta sicurezza igienica garantita dalla costante assenza di indici microbiologici; il discreto livello di mineralizzazione che ne determina la gradevolezza; la bassa concentrazione di nitrati; l'assenza pressoché totale di piombo, arsenico, cadmio, cromo e nichel.

LaboratoRI esegue ogni anno circa 250.000 analisi che attestano la qualità dell'acqua di Roma fino al punto di consegna dell'acqua nella casa dei romani (ovvero al contatore).



geloSia

Gelateria Artigianale

Tutti i gusti



Semifreddi

Tortegelato

Frappè



Via Igea 27

00136 Roma • Tel. 06 3071032



genuinità
grandi sapori

DAL MUNICIPIO XVII

Parla Francesco Alario Vicepresidente della Giunta

COMMERCIO ABUSIVO NODO DA SCIUGLIERE

– Giuseppe Taccini –

Pochi possono vantare un'esperienza sul territorio come lui. E' per questo che Francesco Alario (Dsu-Ulivo), vicepresidente del XVII municipio e assessore alle Attività produttive, Scuola e Polizia municipale, di fronte alle nostre domande su quali risultati sta avendo l'attuale consiliatura, snocciola subito una serie di dati politici e pratici. "Ad un anno circa dall'insediamento della consiliatura possiamo dire che il bilancio è positivo – sottolinea l'assessore diessino - Abbiamo soprattutto riportato il XVII municipio nell'alveo del Comune di Roma. Siamo determinati cioè a perseguire le stesse politiche del Campidoglio, ovviamente per la parte relativa al nostro territorio".

Il commercio abusivo è uno dei nodi spinosi del municipio. Così come i lavori in alcuni mercati rionali. Come li state affrontando?

"Stiamo seguendo con particolare attenzione i lavori di rifacimento del mercato di via Andrea Doria, facendo rispettare puntualmente quello che era il programma prestabilito. Speriamo di consegnare tutta l'area entro la fine dell'anno, al massimo per gli inizi del 2008. Sarà uno dei mercati più belli ed innovativi, non solo di Roma ma probabilmente d'Italia, dotato di ampie aree per i parcheggi. Una particolare attenzione la stiamo dedicando anche al



I lavori vanno avanti, ma i rivenditori del Mercato Trionfale sono sempre... in mezzo alla strada.

mercato di via Tito Speri. Speriamo nel giro di qualche mese di portare a norma tutti gli aspetti ancora non completamente regolari. L'altro versante sul quale ci stiamo impegnando è la lotta all'abusivismo commerciale".

Quali sono le zone più calde?

"Sicuramente San Pietro e via Cola di Rienzo. Stiamo creando, con l'ausilio di Comune e Prefettura, un gruppo di interforze che controlli il rispetto delle regole. Il territorio sarà

diviso per zone, ciascuna vigilata dalle forze dell'ordine. Via della Conciliazione e San Pietro dovrebbero spettare alla polizia, via Cola di Rienzo ai Carabinieri, via Ottaviano alla polizia municipale. Dobbiamo dare anche una regola agli autorizzati, affinché non ci sia una eccessiva occupazione di spazi".

Avete previsto delle novità nel settore?

"Abbiamo istituito con un bando pubblico, e quindi con la massima trasparenza, dei mercatini domenicali di antiquariato e modernariato. L'obiettivo è di coniugare qualità e pluralità dell'offerta. Quest'anno, in via sperimentale, i mercatini si trovano nelle zone di piazza Mazzini, piazzale Clodio e piazza dei Quiriti".

Quali effetti produrrà il Partito Democratico a livello locale?

"Sono impegnato nella nuova sfida del partito democratico, stiamo lavorando per semplificare il quadro politico a livello territoriale e per favorire un'opportunità inclusiva di altri pezzi della società civile. Abbiamo avuto modo di verificarlo già con l'Ulivo nelle ultime elezioni che è riuscito a portare a casa 12 consiglieri su 15. Lavoreremo per facilitare la fase costituente anche nel XVII municipio. In ogni caso il Pd deve favorire ancor di più l'impegno per conseguire gli obiettivi sottoscritti con gli elettori".

Il Ministero ospita una interessante collezione d'arte Moderna PORTE APERTE ALLA "FARNESINA"

– Paola Ceccarani –

Progettato tra gli anni 1933-1935 dagli architetti del Debbio, Foschini e Morpurgo ed edificato nella zona compresa tra Monte Mario ed il Tevere chiamata "Orti della Farnesina", già proprietà di Paolo III Farnese, il palazzo, attuale sede del Ministero degli Affari Esteri, col bianco delle sue facciate simmetriche in travertino, i nove piani, le più di 1300 stanze è ancora oggi, insieme alla Reggia di Caserta, tra gli edifici più grandi d'Italia.

Dal 2000 esso ospita un'importante collezione di opere di Arte Contemporanea Italiana (più di 200 tra dipinti, sculture, mosaici ed arazzi) inserita con grande

efficacia negli ambienti in modo da dare il massimo risalto tanto alle opere quanto ai luoghi che le contengono in un sottile rimando di emozioni e suggestioni che assai difficilmente possono essere sperimentate in un museo. Le opere non sono stabilmente acquisite ma cedute in "comodato temporaneo" da fondazioni o dagli artisti stessi, il che consente di variare la mostra nel tempo e di renderla sempre diversa pur nella continuità dei valori.

Dopo il grande successo della prima apertura al pubblico della collezione in occasione dell'ultima edizione della

Notte Bianca, il Ministro degli Esteri D'Alema ha dato il via all'iniziativa "Farnesina Porte Aperte" che prevede con cadenza bimestrale l'opportunità per i cittadini d'una visita guidata gratuita all'interno del Ministero. Dopo l'accesso dall'ingresso principale ci si avvia al primo piano dove sono esposte le opere che costituiscono il nucleo originario della collezione: sculture dei fratelli Pomodoro sotto lampadari realizzati da Venini su disegno di Carlo Scarpa, quadri di De Chirico, Campigli, De Pisis in stanze decorate dai fantasiosi e colorati soffitti di Cascella, opere di Carrà, Depero,

Boccioni in vasti saloni dalle pareti marmoree e dal fascino magniloquente e un po' cupo delle architetture d'epoca fascista, in un viaggio emozionante e suggestivo dentro le intense atmosfere del nostro '900, secolo breve e tormentatissimo ma straordinariamente ricco di impulsi creativi.

Le prossime visite guidate quest'anno avranno luogo il 21 luglio dalle 10 alle 15, a settembre in occasione della Notte Bianca ed il 17 novembre sempre dalle 10 alle 15. Per altre informazioni si può telefonare al numero 06 36915112 o cliccare su www.esteri.it.

La qualità nella Tradizione

Le specialità estive

Semifreddi

Zuccotti

Tiramisù

Tranci di frutta

Pasticceria Belsito

Piacentini

Produzione propria

Dolce e salato

PASTICCERIA



La nuova vetrina della Pasticceria Piacentini.

Roma - P.le Medaglie d'Oro, 31/b Tel. 06.35.34.31.44 Chiuso il lunedì

DAL MUNICIPIO XVII

Uno dei problemi: l'assenza di spazi GIUSTIZIA LENTA

– Francesco Amoroso –



Non a caso una tartaruga potrebbe essere l'emblema della giustizia italiana. Un solo dato per stabilire la sua lentezza: un procedimento civile dura in media sette anni prima di giungere a sentenza definitiva. Ma non è l'unico problema che affligge il mondo giudiziario: manca personale amministrativo e togato, risorse finanziarie e spazi idonei per gli uffici e aule. Roma, il Tribunale del lavoro, che ha sede in via Lepanto, nel quartiere Prati, è stato inserito in un ex edificio militare (caserma dell'aeronautica) che ora gli va troppo stretto. Anche i sindacati si sono fatti avanti proponendo il passaggio di alcune sezioni del tribunale in altri locali, sempre militari, ubicati nel triangolo Lepanto- Mili-zie - Giulio Cesare.

Ma il problema non è di facile soluzione, sembra il cane che si morde la coda, poiché gli spazi individuati come nuove aule, cioè una parte della Caserma Manara, sono stati di recente riadibiti ad alcuni servizi dal Ministero della Difesa, quindi risultano occupati.

Da anni si discute della riconversione delle caserme ad uso civile senza successo. Il problema del flop di questa discussione risiede nel fatto che i dati riguardanti il numero dei siti militari da riconvertire non è noto perché il Ministero della Difesa pur non essendo coperti da segreto militare alle continue richieste, si mostra sempre disponibile, ma non giunge mai ad una decisione definitiva.

Il Lazio risulta particolarmente oberato dalla presenza militare. Per quanto riguarda gli edifici e le aree utilizzate a fini militari si tratterebbe – in epoca di dismissioni – di evitare la vendita a privati. Per questo motivo è necessaria una legge regionale che disciplini e dia incentivi al passaggio dei siti da militari a civili.

L'iniziativa spetta ora al governo e al legislatore regionale e naturalmente alle organizzazioni della società civile che devono impegnarsi affinché ciò avvenga al più presto soprattutto per evitare che i tempi della giustizia, soprattutto di quella del lavoro, si allunghino.

Fortitudo cerca una nuova casa RISCHIO STAND BAY

– Franco Moro –

Il problema abitativo non investe solo i giovani e le famiglie, tocca molti settori non ultimo quello dello sport. E' il caso di una delle più antiche e gloriose società sportive della Capitale, la Fortitudo, un importante punto di riferimento prima del calcio e poi del basket romano, che rischia di scomparire dalla scena non solo per lo sfratto ricevuto, ma anche perché non riesce a trovare una nuova idonea sistemazione.

Nata nel 1908, da un atto di liberalità di Papa Pio X a favore della congregazione religiosa dei frati Fratelli di Nostro Signore della Misericordia, la Fortitudo costruì la sua sede su un'area in prossimità di Castel Sant'Angelo, donata dallo stesso Pontefice. In pochi anni divenne una delle maggiori società sportive della Capitale. La sua squadra partecipò più volte al Campionato di Calcio di serie A, girone B, sino all'8 luglio del 1927, quando assieme alla società Alba e Roman diede origine ad una fusione dalla quale nacque l'Associazione Sportiva Roma.

Per tanti anni la Fortitudo è stata punto di riferimento per i giovani appartenenti ai quartieri e rioni Trionfale, Borgo, Prati, Della Vittoria e Cavalleggeri, dalla quale sono usciti assi del calcio come i fratelli Mario e Sergio Forlivesi e del basket come Gigli, Plateo, Malamov, Santolamazza, ma i vecchi borghigiani rivendicano l'apporto più sostanziale alla fondazione della squadra giallorossa avendo fornito ben 12 giocatori, di cui cinque avevano indossato la maglia azzurra. Epica fu la finale nazionale disputata dalla Fortitudo con la Pro Vercelli che divenne campione italiano.

I "guai abitativi" sono cominciati nel

2001 quando l'Inps, ente proprietario dell'area dove sorge la centenaria palestra romana ha ceduto alla Lumsa, l'università cattolica di via della Traspontina i locali in cui ha sede la Fortitudo il cui contratto di locazione scadrà nel prossimo novembre. Da tempo il suo presidente, Roberto Mencattini, si è messo alla ricerca di una nuova sede ma, a tutto oggi con nessun risultato concreto. In realtà un'area è stata individuata a largo della Vittoria, in un terreno di proprietà demaniale, dato in concessione alla Marina Militare ma, da questa non utilizzato.

La Fortitudo, sta attendendo che la Marina firmi una liberatoria per questo spazio, in maniera di poter chiedere alla Lumsa di attendere fino a giugno del 2008, quando quest'area potrebbe essere pronta per ospitare la società sportiva.

I tempi sono quindi molto ristretti per evitare la scomparsa definitiva della gloriosa società capitolina dalla quale sono usciti tanti campioni e che, svolge una rilevante attività anche sociale nel cuore della nostra città.

CULLA

PARTO GEMELLARE IN CASA PEROTTA

Si chiamano Emma ed Elena le due gemelle nate in casa di Luigi Perotta, dirigente dell'Azienda Elettroged. Alla mamma professoressa Manuela Policichio e al papà Luigi i nostri complimenti e felicitazioni. Alle due neonate gli auguri di una lunga serena, prospera vita.



- Ristorante
- Cerimonie
- Alloggi
- Spiaggia attrezzata
- Maneggio



Il Casale di Martignano

Lago di Martignano (Roma)



A 30 minuti da Roma... la tua oasi di pace



Lunedì, riposo settimanale

È gradita la prenotazione al numero 06 99802004

www.martignano.com

Da Roma: G.R.A. uscita Cassia-Veientana - km 28.800 uscita Campagnano - Valle del Baccano - Strada Martignano

DAL MUNICIPIO XIX

Il traffico nella zona di via Torrevecchia UNA RIVOLUZIONE DA ESAMINARE

— Laura Candeloro —

da pag. 1

statistiche diceva bene Trilussa. L'altra metà si è spaccata in due: un 25 per cento è nettamente favorevole e l'altro, invece, non ha voluto pronunciarsi perché dice che vuole attendere la conclusione dei rilevamenti. Anche l'assessore ai lavori pubblici del XIX Municipio, Claudio Murri, non si è sbilanciato, asserendo che "pur non conoscendo ancora i risultati della sperimentazione si avrebbe la netta una sensazione che il traffico sia più scorrevole". E questo dato ce l'hanno confermato diversi autisti dei mezzi pubblici da noi interpellati secondo i quali, mentre prima il "passo d'uomo" era una consuetudine in tutto il perimetro sottoposto alla nuova disciplina, attualmente in alcuni tratti la velocità degli autobus è aumentata facendo diminuire i tempi di percorso.

Nettamente contrari invece numerosi commercianti che hanno i loro esercizi in diverse strade interessate dalla nuova disciplina. Il loro dissenso l'hanno portato in piazza manifestando il loro "no" a gran voce, lamentando un calo delle vendite del 70-80 per cento.

"La via è vuota, c'è meno passaggio pedonale a causa dello spostamento della fermata dei bus", ha lamentato Cinzia del negozio di abbigliamento "Aquazzurra" su via Torrevecchia. "Non c'è più il passaggio verso il San Filippo Neri e Santa Maria della Pietà (deviazione su via Castiglioni)", ha testimoniato Vincenzo Di Paolo, titolare di Arredi Floreali di via Carlo Livi e questo ha creato un certo scombusolamento.

"Secondo me è una cosa passeggera - ha detto Murri - finché la gente non si abitua alla nuova viabilità. Abbiamo raggiunto la fluidificazione del traffico, poi cercheremo di venir incontro ai commercianti, con la creazione di nuovi parcheggi a spina".

Davide Cecini (UDC) promotore della manifestazione, ha presentato anche una petizione firmata da circa 800 persone, per chiedere il ripristino del doppio senso di marcia che "causa dei danni ai cittadini". Ma i commercianti non sono i soli a lamentarsi. La soppressione di alcune fermate dei bus, implicherebbe, specie per gli anziani, il prolungamento del tragitto a piedi per raggiungere le nuove. "Hanno spostato tutte le fermate!", si è lagnata Graziella Crisandi, 72 anni, residente a via Cesare Lombroso da mezzo secolo. "Hanno deviato il traffico sulle vie parallele e fanno perdere posti di lavoro ai piccoli commercianti, già minati dai centri commerciali", ha aggiunto il consigliere Carlo Pietropaoli.

"L'Atac e il 7° Dipartimento hanno studiato i nuovi percorsi dei bus e le distanze fra le fermate sono nella norma", ribatte Murri. Per Ettore Urbino (FI) la nuova disciplina "è



Traffico difficile dietro Via di Torrevecchia

una violenza nei confronti dei cittadini, con effetti positivi sulla viabilità, ma negativi su tutto il resto, come l'intasamento di via Maffi e di via Simone Mosca. Le grandi opere non si fanno a metà, come il raddoppio della Pinea Sacchetti".

"Gli intasamenti sulle vie limitrofe? Dipendono anche dalla doppia sosta dei veicoli", è stata la pacata replica dell'assessore.

Ci sono, in aggiunta, come ha ripetuto Cecini, oltre alle richieste di una "riqualificazione generale del territorio e la costituzione di un comitato per la mobilità", altri problemi da risolvere tra cui, in primo piano, la sicurezza del quartiere, con il recente aumento dei furti nei negozi e nelle abitazioni, gli scippi, la

presenza del campo nomadi di via Cesare Lombroso e gli stanziamenti abusivi di rom nel Parco del Pineto. Ma, al di là delle diatribe fra il vecchio e il nuovo, quale sarà il futuro della via di Torrevecchia?

"I sensi unici potrebbero rimanere in attesa della Torrevecchia-bis, già finanziata, che vedrà la luce fra 4-5 anni - ha affermato Murri - che collegherà via Lombroso alla Boccea. Il primo tratto, da valle dei Fontanili, con i conseguenti espropri di abusivi, insieme alla cittadella dello sport, sarà di competenza dell'A.S. Roma: Per il resto abbiamo sollecitato un aumento della vigilanza da parte della forza pubblica e l'intervento del Campidoglio".

Nell'ex Manicomio Capitolino

SORGE UNA NUOVA CITTA'

Quale futuro per l'ex manicomio Santa Maria della Pietà? Lo abbiamo chiesto al presidente Fabio Lazzara del XIX Municipio, dopo il protocollo d'intesa per il recupero del complesso, firmato da Comune, Regione, Provincia e Asl RmE e università "La Sapienza".

"In particolare sorgeranno un polo didattico e di ricerca universitario (corsi di botanica e non solo), 400 strutture residenziali, da suddividere tra case per studenti (realizzate dalla Regione) e strutture per il turismo giovanile economico (gestite dal Comune). I padiglioni 29, 30, 32 sono assegnati al Municipio, quando sarà pronto l'edificio trasferiremo gli uffici di presidenza e giunta (situati ancora a via Battistini). Non solo: verranno istituiti una farmacia ed ambulatori dell'Asl (oltre agli attuali) ed una struttura residenziale per malati disabili. Il padiglione 31 (attualmente occupato abusiva-



mente dall'associazione Ex Lavanderia) sarà dedicato ad attività socio-culturali, e le associazioni potranno partecipare al bando per la gestione. Infine, verrà attua-

Piazza della Balduina PARKING? NO, GRAZIE!

da pag. 1

quattro anni per terminare la costruzione; i negozi chiuderanno e saranno persi circa 250 posti di lavoro; sarebbe meglio realizzare il parcheggio in zone adiacenti dove c'è più spazio. Un vecchio progetto presentato il 2 febbraio del 2005 (arch. Maurizio Frangipane) non è più realizzabile perché in base a nuove disposizioni andrebbe notevolmente modificato. Da informazione avuta dal Presidente del Municipio Fabio Lazzara e dall'assessore ai Lavori pubblici Claudio Murri abbiamo appreso che non esiste alcun nuovo progetto, che non è stata incaricata per i lavori nessuna società e che il Municipio si è limitato a segnalare, su esplicita richiesta del VII Dipartimento del Comune (mobilità e traffico), le aree sulle quali si potrebbero costruire parcheggi sotterranei e tra queste aree Piazza della Balduina. La conferma ci è poi giunta dal direttore dell'Ufficio parcheggi Maurizio Bianchini. Questi ci ha testualmente detto che "non esiste per ora alcun progetto, che tutto è in itinere e trattasi, sino ad oggi, di una semplice ipotesi progettuale." Come dire: tutto è ancora da decidere.. Siamo per il momento alla prima fase: quella dei pareri e delle discussioni. (gdg)

to il recupero dei 27 ettari di parco con il suo importante patrimonio botanico".

"La Provincia - ha continuato Lazzara - ha messo a disposizione la ristrutturazione di 3 ettari del comprensorio da adibire a parcheggio. Quello attuale risulterà ai tempi del Giubileo. Una navetta collegherà la fermata della FR3 al S. Maria e se non basta interpellare in proposito l'ATAC."

Da luogo di esclusione dunque a spazio aperto ai cittadini. I fondi per la ristrutturazione saranno assicurati dalla Regione, Comune e dall'Università La Sapienza. L'assessore capitolino alle Periferie, Dante Pomponi, in merito ha spiegato che "ora la discussione tornerà sul territorio che dovrà costruire l'Accordo di Programma sulle nuove destinazioni d'uso dell'edificio attraverso percorsi partecipativi, così come previsto dalla delibera 57/06 del Consiglio comunale". L.C.

IDROTERMICA S.M. snc

**Impianti Idraulici - Termici - Gas
Assistenza Autorizzata Caldaie BAXI - Savio**



Preventivi gratuiti

**Controllo caldaie
Bollino blu**

Sconto 10% per i lettori di Igea

**Finanziamenti dilazionati
per sostituzione caldaie**

Via Giorgio Morpurgo, 21 - 00136 Roma - Tel./fax 06 35344583 - Cell. 335 7854737/6 - idrotermicasm@libero.it

pubblicità

DAL MUNICIPIO XIX

L'allargamento della Via Trionfale sembra ormai questione di giorni LE RAGIONI DEL "SÌ" E QUELLE DEL "NO"

– Gustavo Credazzi –

Ormai ci siamo: a meno di un piccolo colpo di scena al momento non prevedibile, entro pochi giorni cominceranno i lavori per completare l'allargamento della Via Trionfale nel tratto compreso tra Via Stresa e l'ingresso sud del Policlinico Gemelli. Lavori che questa volta toccheranno da vicino il nostro quartiere - il nostro giardino come dicono gli americani con l'acronimo NIMBY (not in my back yard), quando sono d'accordo solo in teoria e purché non si tocchino i propri interessi. Qui però il problema è complesso e va esaminato sotto diversi aspetti.

C'è, naturalmente, la reale esigenza della popolazione locale - sostenuta anche da questo giornale e dall'Associazione/Comitato di quartiere che lo pubblica - al pieno coinvolgimento nelle decisioni che la riguardano e al rispetto dell'attuale assetto urbanistico della zona: l'opera romperebbe infatti, definitivamente, l'unità del borgo Sant'Onofrio. C'è però anche il diritto delle popolazioni dell'intero quadrante Nord della città, da via Igea al GRA: decine di migliaia di persone interessate al miglioramento della circolazione dei mezzi pubblici e privati dalla periferia verso il centro e viceversa.

Poi c'è il diritto di tutti ovvero la legge che detta tra l'altro anche i modi e le forme per influenzare l'esecuzione delle opere che toccano da vicino le popolazioni. E le associazioni di cittadini della zona di Sant'Onofrio e dintorni hanno operato nell'alveo delle norme: hanno dibattuto e approfondito il problema, hanno raccolto firme, predisposto progetti alternativi e ricercato sempre il confronto e l'incontro con i responsabili dell'amministrazione e della politica.

Hanno, insomma, esercitato il diritto - diciamo pure il dovere civico - di operare come anello di congiunzione tra i cittadini e le autorità: essendo spontanei, locali, flessibili, sensibili e disinteressati essi sono importanti e vanno ascoltati, anche se - evidentemente - non hanno alcun potere reale. Poi ci sono le autorità che in questo caso sono rappresentate dal Comune di Roma e dal Municipio XIX espressione della totalità dei cittadini che, sole, hanno per legge la possibilità di tradurre in atti normativi le decisioni che prendono.

La mancanza di vigilanza e la presenza di baraccopoli abusive minano la sicurezza e vivibilità del Parco del Pineto.

"E' intollerabile questo degrado. Alla sicurezza precaria dovuta alla mancanza di controlli e ad una recinzione fatiscente, che non permette la chiusura al tramonto, da mesi si sono aggiunte le baracche di nomadi in fondo al parco!", è la protesta di Daniele Giannini, consigliere di AN in XVIII Municipio, promotore della manifestazione del 21 aprile al Parco del Pineto nonché di una petizione per la riqualificazione dell'area verde.

"Ho un bambino piccolo e non lo porto più né qua né nei vicini parchi di Villa Carpegna e di Villa Pamphili", afferma la signora Cristina Cappelli, aggiungendo che "preferisce portarlo con il bus a Villa Borghese, dove ci sono più pulizia e sicurezza. Qua non c'è controllo, c'è sporcizia e si possono fare

In mezzo ci sono però tante altre cose. C'è l'interesse degli abitanti del luogo minacciato dall'opera stradale che ne stravolgerebbe la natura. C'è l'interesse dei cittadini dei quartieri limitrofi e dell'intera città a migliori collegamenti stradali e della viabilità. C'è il dovere delle autorità a costruire le strutture necessarie migliorare la circolazione dei beni e delle persone e a dare un assetto armonico al territorio.

Insomma in questa operazione ci sono, evidentemente, interessi contrapposti per cui ci si deve domandare: è stato fatto tutto il pos-

sibile per coinvolgere la gente? Dopo la raccolta di migliaia di firme degli abitanti della zona, di qualche anno fa, si è dato il giusto ascolto alle istanze locali? La politica, cittadina e di zona - il centro sinistra oggi a tutti i livelli e il centro destra che fino a un anno fa governava il Municipio - ha compreso e interpretato i reali interessi di tutti o ha applicato pedissequamente gli iter amministrativi avviati in sedi lontane dalla gente?

E' stato rispettato il principio dell'interesse generale, rappresentato dalla politica, ma anche - nel loro piccolo - dai comitati e dalle associazioni? Per evitare ci sia il sospetto che qualcuno agisca nell'interesse personale - quello di veder risparmiato il proprio giardino o piuttosto quello di restare in linea con l'"establishment" - bisogna che, preliminarmente, le controparti si accettino e riconoscano.

Tutti devono fare lo sforzo di vedere i problemi indipendentemente dal vantaggio personale e locale; di ascoltare tutte le posizioni e cercare di trovare soluzioni condivise "dal maggior numero di soggetti possibili". A questo proposito "La vivibilità" dei nostri quartieri e le scelte delle amministrazioni è stato anche il tema trattato anche in un'assemblea tenuta all'Istituto Fermi, cui hanno aderito molti comitati del "Quadrante Nord-Ovest" di Monte Mario. Presente Fabio Lazzara, presidente del XIX Municipio che è stato contestato da una parte dei convenuti.

Tutto non si può avere, ci vuole una dose di disinteresse e la ricerca del bene comune. Che in questo caso è quello del nostro borgo, del nostro quartiere, ma soprattutto della nostra città.

SOS PER IL PARCO

– Laura Candeloro –

brutti incontri". Sul delicato tema sicurezza è intervenuto il Comitato Boccea - Pineta Sacchetti sottolineando che "le baraccopoli nei parchi con tanti immigrati lasciati nell'estremo degrado dimostrano la mancanza di programmazione dell'amministrazione comunale".

Aggiunge il signor Federici, 68 primavere: "Qui non ci vengo più, perché ci ammazzano! Circa un mese fa, 4 persone, forse nomadi, hanno scippato il portafogli ad un anziano.". Ottavio, del centro anziani della Pineta Sacchetti, denuncia infine la mancanza di vigilanza da parte delle forze dell'ordine nel parco.

Il presidente del Municipio XIX riferisce che è stato fatto un censimento degli insediamenti abusivi ed è stata attuata una programmazione di interventi in sinergia con il Comune.



Antica Occhialeria
1885

OTTICA ROMANO



In alto: Il Sig. Giorgio Romano mentre misura la vista a una cliente.

A lato: Occhiali avvoltenti per lo sport.

Antica Occhialeria
1885

OTTICA ROMANO

LENTI SPECIALI

Lavoro

Sport

Patologie

00136 Roma - Piazza Mazzaresi, 35

Tel. 06 35498355

Un Convegno dell'Associazione Igea sul traffico nelle nostre strade SALVAGUARDARE LA SALUTE DALLO SMOG

– Giuseppe M. Ardizzone –

La circolazione veicolare per una città è come quella sanguigna per il corpo umano. Se il flusso sulle strade non è regolare ogni attività civica si blocca, accade la stessa cosa quando il sistema venoso non riesce ad alimentare gli organi vitali, sopravviene il malore e poi c'è il collasso.

Di qui il tema "La crisi del traffico e le sue ripercussioni sulla qualità della vita nei quartieri di Roma XVII e XIX", oggetto del convegno che l'Associazione Culturale Igea ha fissato per il 10 ottobre



Un aspetto normale di viale Giulio Cesare angolo via Marcantonio Colonna.

al Centro Don Orione di via della Camilluccia, a conclusione dell'inchiesta che il giornale "Igea" sta svolgendo in collaborazione con i lettori. I risultati della ricerca, riassunti in un rapporto, saranno al centro di un dibattito che si concluderà con un documento da sottoporre all'attenzione dei responsabili comunali del settore.

L'iniziativa vuole richiamare l'attenzione sui contraccolpi che gli ingorghi gettano sulla gente che ne è coinvolta a vario titolo: tensione fisica, psichica e nervosa, un senso di imprigionamento, di asfissia, di confusione. Disturbi che non riguardano soltanto gli automobilisti che restano bloccati o quelli che girano a vuoto non riuscendo a trovare parcheggio, ma che si riflettono anche sui comuni pedoni che devono attraversare la strada, sulle persone che alla fermata aspettano e sperano che arrivi un autobus, come pure su quanti altri si trovano su mezzi pubbli-

ci intrappolati che non possono marciare nemmeno a passo d'uomo.

Ad ogni modo chi soffre di più le conseguenze dell'intasamento del traffico sono i cittadini che abitano in prossimità dei cosiddetti punti di crisi poiché nelle "ore di punta" restano materialmente assediati ed esposti alle emissioni dei gas di scarico e ai rumori. Allora la qualità della vita va a farsi benedire per tutti: chi deve procedere segna il passo, chi deve fermarsi non trova spazio, chi cerca quiete nella propria casa è obbligato, invece, a subire

il frastuono e a respirare aria pesante.

In merito alla nostra inchiesta sui punti critici del traffico, per quanto riguarda il Municipio XIX registriamo con soddisfazione la recente istituzione del senso unico nei quartieri di Torvecchia e Primavalle, un provvedimento da tempo sollecitato e che certamente ha migliorato la situazione, tuttavia la circolazione resta difficile per il tunnel Giovanni XXIII, in via della Pineta Sacchetti, via Mattia Battistini, e in particolare nella via Trionfale da Monte Mario Alto a via Igea. Proprio qui, al confine con il territorio del Municipio XVII, sorgono le situazioni peggiori in quanto la Trionfale interrompe il doppio senso e il problema si complica rientrando nella competenza di due Circoscrizioni oltre che del Campidoglio. Ebbene la via Igea, lunga appena 300 metri, che in effetti è la spina dorsale di tante stradine trovandosi al centro di un animato quartiere sempre più grande per la recente espan-

sione edilizia, è letteralmente spaccata dal duplice flusso cui è obbligata come vittima della Trionfale. Se a ciò aggiungiamo l'assurdo intoppo proprio in mezzo alla strada del capolinea dell'autobus 999 (dove a volte si incolonnano in seconda fila più vetture in attesa di partenza) avremo un quadro delle asfittiche condizioni in cui sono costretti a vivere gli abitanti del quartiere.

L'unico modo per guarire i mali di via Igea è l'istituzione di una nuova viabilità a senso unico, così come è stato fatto per Torvecchia e Primavalle, e - logicamente - la soppressione del capolinea 999 e di fermate troppo ravvicinate di altre linee. Non spetta a noi progettare le soluzioni, ma agli esperti che sapranno individuare come migliorare la viabilità nella via Igea e come dirottare il traffico in salita della Trionfale che potrebbe proseguire sulle vie Camilluccia, Stresa, Fani e poi incanalarsi verso via Sappada per rientra-

re sulla Trionfale.

Per quanto riguarda l'area del Municipio XVII la mobilità non è sempre scorrevole in prossimità dei nuovi cantieri della metropolitana, nella via Oslavia sventrata e abbandonata da lunghi anni per la controversia sui parcheggi sotterranei, in via Cola di Rienzo, nella rete a scacchiera nei pressi del Vaticano, in viale delle Milizie e viale Giulio Cesare "stabilmente occupate" dalle auto in sosta, a piazzale Clodio, nella Circonvallazione Clodia, in via Andrea Doria e nelle strade adiacenti al costruendo mercato. Tra i punti di crisi rientra anche il crocevia Trionfale-San Tommaso d'Aquino.

Rinnoviamo intanto l'invito ai nostri lettori di segnalare le situazioni di disagio provocate dal traffico inviando un messaggio al sito www.igeanews.it oppure una lettera all'Associazione Culturale Igea, via dei Giornalisti 52 - 00135 Roma.

Per una città "pulita"

TUTTI IN BICI

– Patrizio Morabito –

E' ormai in pieno svolgimento la manifestazione Tuttinbici 2007, circa 40 eventi per pedalare fino a luglio lungo tratti ciclabili, riserve naturali e aree di interesse storico e culturale, partendo da stazioni della metro o ferroviarie. L'iniziativa presentata sul galleggiante del Dopolavoro Ferroviario comprende circa 40 iniziative per pedalare fino a luglio lungo tratti ciclabili, riserve naturali e aree di interesse storico e culturale, partendo da stazioni della metro o ferroviarie e rientra nel più complesso progetto di diffondere a Roma l'uso della bicicletta non solo come "mezzo della domenica", ma come vero e proprio mezzo di trasporto.

Da una ricerca fatta è risultato che a Roma il mezzo più veloce per percorrere distanze in un raggio di 5 km è, infatti, la bicicletta e proprio per questo sono sempre maggiori le iniziative che coinvolgono il mezzo ciclabile e i progetti per migliorare il suo utilizzo.

Si sta lavorando per dotare ogni Municipio di piste ciclabili e per migliorare il trasporto di biciclette sui mezzi pubblici e sulla metropolitana, per attuare un servizio di "bike-sharing" come a Berlino con biciclette libere da prendere e da lasciare in vari punti di raccolta e per creare dei punti di noleggio in tutta la città. Tra l'altro non tutte le stazioni della metro hanno l'ascensore e il loro adattamento potrebbe rientrare nel quadro dei lavori per abbattere le barriere architettoniche.

In particolare nel XVII Municipio i lavori alla ciclabilità iniziati nel 2001 permetteranno alla prima pista diventare un anello che collegherà le fermate della metro alle scuole e al Tribunale Civile di Roma. Come osserva l'assessore Tavani "Il modello da seguire è Barcellona, dove 5 anni fa nessuno usava la bicicletta, mentre ora la situazione si è rovesciata dopo la promozione di una cultura ciclistica".



RATTA

Gioielleria - Argenteria

00136 ROMA - P.ZZA DELLA BALDUINA, 29
TEL. 0635343444

Diamo voce agli inquilini INPGI NO AGLI AUMENTI

(g.m.a.) - Promossa dall'Associazione Culturale Igea e dal Comitato di Quartiere in vista del rinnovo dei contratti di locazione, si è svolta il 19 marzo scorso nei locali del Centro Don Orione l'assemblea degli inquilini-assegnatari Inpgi di Monte Mario, con la partecipazione rappresentativa di famiglie abitanti nelle palazzine dell'Istituto di varie località di zona (via dei Giornalisti, via Trionfale, via Courmayeur, via Cortina d'Ampezzo, via Misurina, via Sanzeno, via Mendola, ecc.).

Nel corso del dibattito, al quale hanno preso parte anche alcuni esponenti del riorganizzando SIAI (Sindacato Inquilini Assegnatari Inpgi), sono state ascoltate testimonianze dirette su diverse situazioni di disagio in cui si trova la maggior parte degli inquilini a causa della vetustà degli edifici che abbisognano di manutenzioni. Ciò mentre da parte sua l'Inpgi, alle prossime scadenze dei contratti di locazione, intende trasformare il "canone libero" in "canone concordato" con il proposito di applicare aumenti differenziati per ogni singolo appartamento e non più per l'intero immobile. Al riguardo è stato proprio un documento del SIAI del 9 novembre 2006, che dava quasi per scontato un aumento "non superiore al 20 per cento", a mobilitare l'Associazione Igea e il Comitato di Quartiere che hanno voluto dare voce alle famiglie interessate, determinando - dopo gli incontri del 26 gennaio al SIAI di piazza della Torretta e del 26 febbraio al Don Orione per il coordinamento - la creazione del Comitato Inquilini e Assegnatari di Monte Mario e quindi l'assemblea del 19 marzo. Gli interventi hanno soprattutto espresso preoccupazione per i ventilati aumenti che bisogna bloccare perché ormai i costi dell'abitare incidono pesantemente nella scala dei consumi delle famiglie e determinano problemi economici che possono divenire ragioni di crisi per la crescita e la competitività del Paese, tanto che anche la Confindustria e i sindacati se ne sono preoccupati per il rischio di una stagnazione. Di qui la necessità di una nuova politica per la casa anche da parte dell'Inpgi che, sull'esempio di quanto è stato

fatto in genere dagli altri istituti previdenziali, non ha ancora dato seguito all'esigenza che emerge da molti affittuari, relativa al riscatto degli immobili, tenendo conto che ci sono inquilini che vi abitano da circa 40 anni e che hanno apportato nel tempo migliorie e maggior decoro di tasca propria agli appartamenti.

L'assemblea - associandosi alla denuncia del SIAI - ha quindi posto l'accento sullo stato fatiscente della quasi totalità degli appartamenti, e dunque sulla necessità di un accordo tempestivo su manutenzioni e interventi, per i quali il Comitato Inquilini Inpgi di Monte Mario è disponibile ad essere interlocutore attivo. È stata inoltre riconosciuta la necessità di garanzie sulla stabilità degli edifici; sulla sicurezza dei cancelli d'ingresso, sugli interventi alle caldaie e alle condutture degli impianti di riscaldamento per evitare la dispersione di calore e di energia; sugli allacci alla rete fognaria di molte palazzine di via dei Giornalisti ancora servite da pozzi neri.

A sostegno del SIAI un gruppo di inquilini ha già sottoscritto l'associazione al sindacato, ma per dare maggior forza partecipativa occorrono numerose altre iscrizioni anche perché si prepara una assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo, al quale sono stati proposti come candidati due rappresentanti del Comitato Inquilini Inpgi di Monte Mario.

Al termine dell'assemblea è stato approvato un documento.

LE LAMENTELE DEGLI INQUILINI

Allo scopo di favorire la raccolta di una documentazione dettagliata sullo stato degli immobili, si raccomanda agli inquilini che avessero richiesto all'INPGI interventi per guasti negli appartamenti, di inviare una breve informativa al Comitato Inquilini Inpgi Associazione Culturale Igea via dei Giornalisti 52 - 00135 - al fax n. 06 35497539

Concorso "corti" FRAME CONTEST 2007

1) - L'Associazione Culturale IGEA, al fine di promuovere la "Conoscenza del territorio attraverso la ricerca artistica dell'immagine", indice la 3ª Edizione del Concorso per Cortometraggi "Frame Contest 2007".



TERZO CONCORSO PER CORTOMETRAGGI

Il nuovo manifesto della riuscita manifestazione cinematografica indetta dall'Associazione Igea

2) - Fermo restando che lo scopo principale del concorso è la conoscenza degli aspetti ispirati alla vita dei quartieri di Roma -preferibilmente nell'ambito dei Municipi XVII e XIX- sono ammessi anche soggetti a tema libero di carattere generale. Sono esclusi i filmati aventi scopo pubblicitario.

L'Autore assume la piena responsabilità del contenuto del lavoro presentato.

3) - Il Concorso è riservato esclusivamente ai dilettanti. Ogni partecipante può concorrere con un massimo di due opere, che dovranno essere fornite in formato DVD. Durata massima dei lavori 7 minuti; i filmati di tempo superiore non saranno presi in esame.

4) - Ogni cortometraggio dovrà essere corredato della "Dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali" e della "Scheda di partecipazione" - parti integranti del presente Regolamento- compilate in ogni loro parte. Il mancato invio di detta documentazione o la non completezza dei dati forniti determina l'esclusione automatica dal concorso.

La documentazione, oltre ad essere reperibile sul sito internet dell'Associazione, potrà essere richiesta alla Segreteria organizzativa del Concorso all'indirizzo indicato al punto 5, oppure telefonando ai numeri 06.35450937 - 06.35498372.

5) - I filmati dovranno pervenire all'Associazione Culturale IGEA, via dei Giornalisti 18, 00135 Roma, entro e non oltre il giorno 22.10.2007, spediti per posta raccomandata (in tal caso il timbro postale farà fede quale data di consegna), oppure recapitati alla portineria dello stesso indirizzo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

I lavori pervenuti rimarranno nell'archivio dell'Associazione che potrà proiettarli esclusivamente a scopi culturali:

L'Associazione non risponde dei lavori giunti in sede danneggiati.

6) - La giuria, composta da esperti del settore, visionerà e sceglierà a suo insindacabile giudizio i lavori da premiare.

I premi saranno assegnati ai primi tre cortometraggi classificati. La giuria, inoltre, potrà attribuire premi speciali fuori concorso.

7) - Le opere scelte saranno proiettate del corso della cerimonia di premiazione che si svolgerà a Roma nel mese di novembre in giorno da stabilire. I premiati saranno informati almeno 10 giorni prima della cerimonia.

8) - La partecipazione al Concorso "Frame Contest 2007" determina l'accettazione del presente Regolamento in tutti i suoi punti.

Nel cuore verde dell'Umbria

La Collina di Collevale

Country Hotel

Da Roma Tiburtina: Servizi giornalieri di pullman



Collevale di Todi - Tel. 075.8870034 - 075.8870156 - info@lacollinadicollevale.com
www.lacollinadicollevale.com

Il neo progetto socio sanitario punto di riferimento nei quartieri

AIUTARE LE FASCE PIU' DEBOLI

– Federica Ragno –

Diceva Proust "Un vero viaggio di scoperta non è cercare nuove terre ma avere nuovi occhi". Questo è in fondo quello che propongono nell'ambito di un progetto socio-sanitario la Dott.ssa Antonella Tancredi e il Dott. Francesco Gabrielli, che ha un'anima e un grande obiettivo: aiutare le fasce più deboli, anziani, bambini e le loro famiglie creando un centro di coordinamento che possa quanto più possibile venire incontro alle esigenze di chi si trova in una fase di malattia cronica o magari di difficoltà temporanea, guardando con "occhi nuovi" una problematica e un'esigenza che coinvolge sempre più persone quale quella dell'assistenza domiciliare.

Sono tante le associazioni già presenti nel territorio del XVII che si occupano della assistenza domiciliare ma spesso sono nate per rispondere ad una esigenza specifica. L'idea in questione è e vuol essere molto di più. Basta sentire le parole e osservare gli sguardi per capire subito la passione, lo spirito e l'umanità che si nasconde dietro. Tutto, ci viene spiegato, nasce da una forte esigenza del territorio, dalla necessità di un'assistenza domiciliare e dalla voglia di dare una risposta concreta a questa richiesta d'aiuto.

La situazione tipo è, ad esempio, quella di un anziano che viene dimesso dall'ospedale alle 14 di venerdì. Si è mai pensato a quante e quali esigenze, non solo mediche ma anche pratiche, che dovrà affrontare con la famiglia? Tornato a casa inizierà infatti una fase di convalescenza in cui avrà bisogno di cure, di terapie, anche di un semplice aiuto domestico ed è qui che entra in gioco il progetto. Ed ecco che nasce il progetto Tancredi - Gabrielli: creare un centro di coordinamento tra diversi livelli di professionisti. I cittadini non devono far altro che manifestare la propria esigenza a livello sanitario e pratico. Da quel momento in poi sarà compito del centro di coordinamento, attivo 24ore al giorno, valutare le reali necessità ed a soddisfare le richieste: dall'assistente sociale all'infermiere, alla badante, provvedendo anche alle necessità di tutti i giorni - come fare la spesa o piuttosto avviare pratiche burocratiche quali quella della domanda per l'accompagnamento.

In sintesi il centro ha per destinatari non solo la persona malata o in difficoltà ma anche la sua famiglia che è inevitabilmente coinvolta. Purtroppo spesso le famiglie di fronte alla malattia si sentono sole ed abbandonate e la struttura ospedaliera può arrivare fino ad un certo punto. Forse negli ultimi anni si è delegato fin troppo agli ospedali quelle che sono esigenze del territorio con conseguenti disagi per i cittadini e spreco di risorse che il progetto in questione potrebbe ridurre notevolmente. Vediamo come.

Ad esempio eseguendo molti controlli ed esami senza far spostare il paziente da casa. Attraverso una buona organizzazione, costruita per rispondere alle esigenze delle famiglie, gli operatori si recheranno a domicilio quando necessario, potendo contare sul supporto di innovative tecniche di telemedicina. Si tratta sostanzialmente della trasmissione in tempo reale di informazioni a carattere scientifico tra medico e cittadino o tra addetti ai lavori, attraverso sistemi di comunicazione di tipo telematico/informatico. Basta un cellulare per veicolare i dati da un elettrocardiografo portatile ad una centrale di ascol-

to e permettere una diagnosi a casa in tempo reale.

Applicare queste tecnologie in ambito medico significa, infatti, rispondere con tempestività alle esigenze diagnostiche e terapeutiche di cittadini distanti dalle strutture sanitarie o comunque impossibilitati a muoversi da casa. Inoltre la telemedicina può contribuire all'ottimizzazione della gestione del sistema sanitario, mediante vaste applicazioni di tipo organizzativo ed amministrativo. L'utilizzo delle tecnologie informatiche, snellendo le procedure e migliorando i servizi offerti, contribuisce a garantire anche un contenimento della spesa sanitaria nell'ottica di una congrua riorganizzazione del Sistema Sanitario.

L'obiettivo finale dunque è quello di voler essere un punto di riferimento per l'utenza che si rivolge a questo centro di coordinamento, l'utente deve poter sapere che c'è una persona a cui rivolgersi, una persona facilmente identificabile. L'idea

ha riscosso larghi consensi sia a livello politico comunale, sia tra i cittadini-utenti, ma gli ostacoli burocratici e le barriere mentali da superare sono ancora tante. Il progetto non prevede costi elevati ma sicuramente per poter essere attivato richiede un impegno serio anche in termini economici che potrebbero essere coperti per quanto possibile dalle istituzioni pubbliche ma in parte anche tramite finanziamenti privati. Occorre abbandonare l'idea dell'assistenzialismo per favorire quella della partecipazione concreta, anche tramite forme di volontariato. Per qualsiasi informazione e per chiunque voglia sostenere l'iniziativa si può chiamare al numero 3392516610 o scrivere una mail all'indirizzo fgabbri@tin.it o info@antonella-tancredi.it; il Dott. Gabrielli o la Dott.ssa Tancredi saranno lieti di aiutarvi. La speranza è che presto questo progetto possa trasformarsi in una realtà e tutti possiamo e dobbiamo fare qualcosa perché ciò si realizzi.

Associazioni regionali

LA TUTELA DEGLI USI E COSTUMI

(g.m.a.) - Da circa un anno, per concessione del Comune, lo stabile al n.16 di via Aldrovandi ospita la Casa delle Associazioni regionali rappresentate a Roma. Sorte nel secolo scorso per aggregare i cittadini delle varie regioni residenti nella Capitale e mantenere vivo il ricordo delle tradizioni, della cultura e delle identità della terra di origine, le associazioni furono avversate e sciolte dal regime fascista che mirava a cancellare le specificità locali per la "grandezza della Nazione". Ricostituite nel dopoguerra hanno ripreso l'attività in difesa delle culture locali, ormai divenute patrimonio italiano, e fronteggiano adesso le sfide della globalizzazione.

L'Unione nazionale delle Associazioni regionali "Italica Gens" raggruppa una ventina di sodalizi: Famiglia Abruzzese, Sodalizio L'Abruzzese, Campani nel Lazio, Friulani-Fogolar, Lucani a Roma e nel Mondo, Cenacolo Marchigiano, Nuovo Cenacolo Marchigiano, Famiglia Modenese, Famija Piemontese, Piemontesi a Roma, Famiglia Pugliese, Famiglia Romagnola, Romani Dea Roma, Gremio dei Sardi, Sarda Domus, Trinacria dei Siciliani, Famiglia Trentina, Triestini e Goriziani, Famiglia Valtellinese, Veneti a Roma.

Sono anche rappresentate a Roma - ma con più lontana origine e diversa storia di vita e di uomini - le Arciconfraternite e le Confraternite sorte per aiutare i pellegrini che da varie parti d'Italia giungevano al centro della Cristianità. Oggi il loro scopo precipuo è di carattere religioso e culturale relativamente alle rispettive terre di origine. Segnaliamo in particolare l'Arciconfraternita dei Santi Giovanni Evangelista e Petronio dei Bolognesi a Roma, poiché il Priore (laico) abita nella nostra zona. Fu costituita nel 1575 per desiderio del Papa bolognese Gregorio XIII (al secolo Ugo Boncompagni) per offrire un punto di riferimento a Roma ai pellegrini di Bologna e delle diocesi di Imola e Faenza. La Chiesa di via del Mascherone (piazza Farnese) è dedicata appunto a San Petronio protettore di Bologna. Per saperne di più gli interessati potranno telefonare al dott. G.F. Moschetti (335.6391335)

FORMAZIONE DI ASSISTENTI GERIATRICI

Al Policlinico Gemelli è da poco iniziato il 13° corso per la formazione degli Assistenti Geriatrici che assisteranno in maniera qualificata le persone anziane in tutte le loro esigenze e bisogni. Il Corso è articolato in 120 ore tra tirocinio, pratica e teorica. L'iniziativa parte dal Comune di Roma con il progetto "Insieme si può", per fornire alla cittadinanza un servizio utile e garantito i cui operatori-assistenti siano inseriti in un apposito albo professionale cui fare riferimento. Finora sono stati formati 1500 assistenti. Le domande di assistenza si possono presentare direttamente, ogni giovedì, al Policlinico Gemelli, oppure attivando questo servizio direttamente dal Comune di Roma, via Merulana 19. Informazioni sul sito www.comune.roma.it/dip.soc. E per informazioni sul Corso per AG, rivolgersi al dr Cassetta tel.0630154916.

Inoltre, sempre a disposizione degli anziani c'è un centro Fitness situato in Largo Francesco Vito 1. Per informazioni telefonare allo 0630155907. P.M.



Hollywood in Rosa

TESSERA
MAGNETICA
gratis

VIDEOCLUB

**ORARIO NO STOP
9.00-23.00**

**Viale Medaglie D'Oro, 160 A/B/C
Tel. 06 35348871**

IL LEGALE RISPONDE

– Elen Masiello –

Nuova puntata della nostra rubrica dedicata ai quesiti legali che ha riscosso notevole successo dato l'alto numero di lettere giunte in redazione. Preghiamo però i nostri lettori di essere brevi nelle richieste.

Revoca Amministratore

Quando è possibile cambiare amministratore di condominio? Al termine del suo mandato annuale e quale maggioranza è necessaria?

Risposta L'incarico di amministratore è annuale, ma può essere revocato in qualsiasi momento dal condominio. La maggioranza necessaria per revocare o nominare un amministratore (anche in sostituzione del precedente) è la maggioranza degli intervenuti all'assemblea che rappresenti anche almeno la metà del valore dell'edificio.

L'amministratore è tenuto a convocare un'assemblea annuale nella quale, oltre al bilancio, deve mettere all'odg le sue dimissioni e la nomina di nuovo amministratore. In quell'occasione l'assemblea di condominio può: 1) riconfermare l'incarico; 2) revocare l'incarico; 3) procedere alla sua sostituzione. Se non ha provveduto in tal senso è incorso in irregolarità e potrà essere revocato anche con ricorso di un solo condomino all'autorità giudiziaria, oppure in una successiva assemblea straordinaria.

Denuncia via web

Forse non tutti sanno che è possibile avviare l'iter per sporgere una denuncia on line, avviando la procedura da casa propria o dall'ufficio tramite il sito internet della Polizia di Stato (www.poliziadistato.it) o da quello dell'Arma dei Carabinieri (www.carabinieri.it). All'interno del sito nella sezione "Denuncia via web" verrà richiesto di "registrarsi" fornendo alcuni dati personali per poter rilasciare la "Login" e la "password" che verranno inviati all'indirizzo e-mail del richiedente.

I dati personali, nel caso di inoltro di una seconda denuncia, facendo i dovuti scongiuri, non sarà più necessario ripeterli. Una volta registrati il sistema infatti restituisce all'utente una userid ed una password con le quali entrare successivamente nel sistema senza più registrarsi.

La comodità, tra l'altro, è quella che il

cittadino potrà inviare la propria denuncia via web in una città e decidere di andarla a ritirare presso la Questura di una qualsiasi altra località. Però il denunciante si dovrà recare nell'Ufficio di Polizia prescelto, entro le 48 ore successive, per la ratifica della denuncia, munito di un documento di identità. Potrà beneficiare di una corsia preferenziale, quella cioè riservata all'utente informatico che dovrà limitarsi alla sottoscrizione dell'atto già costituito in tutto o in parte, d'innanzi all'Ufficiale di P.G. dell'Ufficio denunce in qualsiasi provincia italiana.

Per il momento, il servizio consente l'inoltro di denunce relative al furto generico, al furto di veicoli e al furto su auto, consente altresì di inoltrare dichiarazioni relative allo smarrimento generico, allo smarrimento di documenti e allo smarrimento di documenti relativi a veicoli. Molto importante sottolineare che, nel caso di furto di autoveicoli, inoltrando la denuncia via-web il cittadino avvia una procedura che consente l'inserimento automatico della targa del veicolo nella banca dati del Ministero dell'Interno. Da quel momento in caso di controllo il veicolo risulterà "rubato" nei 13 paesi membri dell'UE e in Norvegia, Islanda e Svizzera.

Il divino e il quattrino IL SACRO E IL PROFANO



Non è un fotomontaggio ma la reale immagine della Piazza principale di Cerda, un piccolo Comune in Provincia di Palermo, che deve al carciofo lo sviluppo economico e il benessere dei suoi cinquemila abitanti. Il monumento al carciofo, alto dieci metri, non è una novità perché risale al 1987. Da allora, ogni 25 aprile, con la sagra del carciofo la comunità Cerdese rende omaggio all'umile e prezioso ortaggio rinomato per le sue benefiche proprietà salutari relative, soprattutto, alle

funzioni intestinali. E' un antico alimento, apprezzato sin dal IV secolo A.C. Il poeta Pablo Neruda ne cantò le caratteristiche nella sua "Ode al carciofo". Una lunga storia alla quale va annoverata anche l'iniziativa dei Cerdesi i quali, grazie alla intense produzioni di carciofi, hanno visto crescere i conti in banca. E sono stati talmente riconoscenti che hanno voluto erigere, accanto al Divino, il simbolo che ha prodotto il loro benessere.

G.S.

I FESTEGGIAMENTI PER SAN DON ORIONE

– Federica Ragno –

Un programma ricco e folto di eventi e non solo religiosi è stato varato dalla comunità degli orionini per le "giornate" dedicate ai festeggiamenti di San Don Orione. Si è partiti con l'omaggio al Santo all'interno delle messe domenicali. Il giorno successivo nel cortile interno della Casa Accoglienza è stata la volta dell'intervento di Don Giovanni D'Ercole, ufficiale della Segreteria di Stato del Vaticano, sulla figura di San Luigi Orione e a seguire il discorso del Direttore del Centro Orionino Don Angelo Cordischi e il concerto della Banda musicale della Polizia municipale di Roma. Bellissimo lo spettacolo teatrale realizzato, all'interno del salone ex chiesa Mater Dei martedì 15 Maggio, dai ragazzi del Centro di Riabilitazione e dagli anziani della R.S.A. I festeggiamenti sono culminati il giorno 16

Maggio, data della santificazione del prete orionino con una giornata all'insegna della spiritualità e non solo, in cui si sono riunite le tante e diverse ma complementari realtà del Centro Don Orione, tutte con la voglia e lo spirito di ricordare e festeggiare chi ha fatto della propria vita lo strumento al servizio dei più deboli, affidandosi alla divina provvidenza e alla preghiera restando "sempre chino sulle necessità del prossimo". La giornata è iniziata presto alle 8,30 con lo spettacolo realizzato dai ragazzi dell'Endofap, seguito dall'omaggio floreale al monumento di Don Orione all'interno del piazzale del centro, omaggio da parte dei ragazzi dell'Istituto, dell'Endofap e di tutto il personale, con il saluto del Direttore Don Angelo Cordischi e con la banda degli Alpini ad animare la cerimonia. A metà mattina-

ta Don Rosario Belli ha celebrato una Messa di ringraziamento per gli ospiti della R.S.A. e per i ragazzi disabili. La mattinata si è poi conclusa con un incontro di riflessione e preghiera con gli operatori e i collaboratori del Centro, momento di riflessione guidato dal sacerdote orionino Don Gino Moro, direttore del Movimento "Mondo Migliore". Il pomeriggio si è aperto con il concerto d'archi per gli ospiti della R.S.A., seguito dalla Messa solenne, all'interno del cortile della Casa Accoglienza, presieduta da S.E. Mons. Benedetto Tuzia, vescovo di Settore. La serata si è poi conclusa con la consegna delle targhe ricordo alle società del Centro Sportivo e l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi volontaria e con l'intrattenimento di danza del gruppo musicale Ars Movendi.



CONCESSIONARIO

Malaguti

RIVENDITORE AUTORIZZATO

 **YAMAHA**

 **Kawasaki**

 **PIAGGIO**

 **SUZUKI**

 **HONDA**

 **KYMCO**

VENDITA

Via Trionfale, 8216/8220

00135 Roma

Tel. 06 35072113

ASSISTENZA

Via E. Pestalozzi, 13/15

00168 Roma

Tel. 06 35506931

ASSISTENZA

Via Diano Marina, 74/76

00168 Roma

Tel. 06 3053789

pubblicità

DISLESSIA: UN CONVEGNO A TARANTO

– Gianna Menetti –

Il tema "Pari Opportunità" della Conferenza nazionale che si è svolta a Taranto, non era riferito alla disuguaglianza tra uomo e donna che, purtroppo, ancora esiste in molti settori, dal lavoro alla politica, dalla famiglia allo svago. Questa volta interessava un problema molto sentito da numerose famiglie, ma scarsamente recepito nell'ambito scolastico. "Pari opportunità", per combattere la dislessia, cioè la difficoltà che riguarda la capacità del bambino o bambina di leggere e

di scrivere in modo corretto e fluente, che spesso non viene subito recepita oppure non considerata grave di cui abbiamo ampiamente trattato nel numero di 1 gennaio-febbraio di quest'anno.

Per divulgare la conoscenza del problema, specialmente nell'ambiente scolastico, è stato predisposto un programma itinerante di conferenze a partire da Taranto e la risposta non è mancata. A questo incontro, infatti, erano presenti gomito a gomito, impe-

gnati in varie commissioni di lavoro, oltre alla responsabile del progetto "DSA: Giustizia-Pari opportunità", Rosa Bianca Leo, il presidente dell'AID, Giacomo Stella, i rappresentanti del Policlinico di Bari, dell'Osservatorio sui Diritti dei minori, dell'Unicef, del Tribunale dei Diritti del malato, dell'Associazione italiana per i minorenni e la Famiglia, del Tribunale dei minori, della Procura della Repubblica per i minorenni, del Ministero della Pubblica Istruzione.

CISTERMINO

pubblicità



Via Sangemini, 91 - 00136 Roma - Tel. 333 12.95.108



Profumerie IGEA 1

00135 Roma - Via Igea, 17
Tel. 06 3071009

00192 Roma - Via Fabio Massimo, 97/99
Tel. 06 32652349

www.Profumeriaigea.com
E-mail: Igeauno@tiscalinet.it

**QUALITÀ
CONVENIENZA
SERVIZIO**

**Ottimi motivi
per DIVERTIRCI
al GIOCO della
PROFUMERIA**



pubblicità

AMATRICE

HOTEL RISTORANTE ROMA

il mago degli spaghetti all'amatriciana



pubblicità



HOTEL RISTORANTE ROMA



02012 Amatrice - Via dei Bastioni, 29 - Tel. 0746 825777 - Fax 0746 825779

VARIE & EVENTUALI

Siamo lieti di avvalerci da questo numero, della collaborazione del giornalista e scrittore Attilio Pancioni autore di divertenti pubblicazioni su aneddoti, aforismi e curiosità varie.

Abbronzatissimi

Un mio amico patito della tinterella, sia in estate che in inverno, ha candidamente ammesso di aver perso questo "vizio" dopo che al rientro da una vacanza alle Maldive è stato scambiato per extracomunitario africano. C'è rimasto male, anche perché la polizia di frontiera gli ha chiesto se aveva un regolare permesso di soggiorno.

Acne giovanile

E' stato ormai assodato che l'unico rimedio efficace contro l'acne giovanile è la vecchiaia.

Acronimi

Oggi nessuno fa più caso al linguaggio scurrile della TV. Molti non sanno che qualche decennio fa un manuale di servizio consigliava ai giornalisti della RAI un uso attento non solo delle parole, ma anche degli acronimi. Ad esempio: C.O.N.I. (Comitato olimpico nazionale italiano) si poteva leggere "Coni", cioè come acronimo; ma Federazione Italiana Consorzi Agrari, no: si doveva leggere per esteso.

Adolescenza

L'adolescenza è un periodo di rapido e notevole cambiamento, soprattutto per... i genitori dei ragazzi. Quando gli adolescenti sono tra i dodici e i diciassette anni, i loro papà e le loro mamme possono

invecchiare velocemente anche di vent'anni.

Adulterio

L'adulterio, in fondo, può essere considerato un bene sociale, un atto d'altruismo, almeno nei paesi a basso tasso di natalità. Qualcuno ha fatto l'esempio dei tasmaliani: non conoscevano l'adulterio, ed oggi sono una razza estinta.

A proposito di "corna", diceva Ennio Flaiano che il gran traffico rende praticamente impossibile l'adulterio nelle ore di punta.

Anima gemella

L'anima gemella si incontra una sola volta nella vita, due se si è particolarmente sfortunati.

Aforisma

Caratteristica dell'aforisma è enunciare verità che sembrano menzogne e menzogne che sembrano verità.

Attilio Pancioni

LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO 2005-2007

Si conclude quest'anno il progetto biennale "La scuola adotta un monumento" al quale hanno aderito più di 230 scuole. Il liceo scientifico **Farne-sina** ha realizzato un progetto pluridisciplinare su "Bacino Idrogeologico del Tevere" con particolare riguardo alle zone di Ponte Milvio e Ponte Sisto. Ha visto coinvolte le classi 3I, 3L, 4H insieme agli insegnanti M.A. Criscuolo, M.G. Nardelli, M.G. Cerruti, G. Menetti

LE NOTIZIE BREVI

DEGRADO AL TRIONFALE, RITROVATI IN UN GIARDINO PRIVATO 60 GATTI MALATI

Gli uomini del nucleo investigativo del Corpo forestale dello Stato hanno scoperto e sequestrato una sessantina di gatti tenuti in pessime condizioni igienico-sanitarie in un'abitazione del Trionfale. I felini sopravvivevano a fatica nel giardino di una casa abitata da due persone anziane, le quali sono state denunciate all'autorità giudiziaria per maltrattamento di animali. Costretti a vivere in spazi angusti, i felini erano quasi tutti ciechi perché privi di bulbo oculare, a causa di una grave malattia virale, la rinotracheite che colpisce e contagia i gatti non vaccinati. Dopo aver ricevuto le prime cure da parte del veterinario della Asl di zona, i poveri animali domestici sono stati presi in carico dall'Ufficio Diritti Animali del Comune di Roma, che ha provveduto a ospitarli presso un apposito centro di accoglienza e dove saranno a disposizione per le eventuali adozioni. **P.M.**

DICEMBRE 2007, IN PROGRAMMA A ROMA L'INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

Si svolgerà a Roma dal primo al sette dicembre l'International Film Festival. La manifestazione avrà come protagonista l'ambiente e la tutela della natura, con particolare riguardo a due temi di grande attualità: il deserto e la desertificazione.

Saranno organizzati tre panel che approfondiranno, ciascuno da una particolare angolazione, le tematiche del festival: scientifica, antropologica-culturale e letteraria con il contributo di ospiti illustri. L'evento è sponsorizzato da Acea. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'International Film Festival a via dei Chiavari, 8 o telefonando allo 06/6869547. **G.S.**

MARCIAPIEDI DA COSTRUIRE

In Via della Camilluccia, all'altezza del bivio per Via de Amicis, manca il marciapiedi. Quando piove i disagi aumentano perché si è costretti a saltellare per evitare le pozzanghere. Idem per il varco lasciato ai pedoni al semaforo che si trasforma in un laghetto che non si può aggirare per via delle transenne di ferro. **G.S.**

METRO C, PARTITO LO SCORSO 2 APRILE IL PRIMO CANTIERE

Cominciata lo scorso 2 aprile l'opera di costruzione della linea C della metropolitana di Roma. Così è partito di fatto il conto alla rovescia che nella primavera del 2011 vedrà l'entrata in servizio delle prime tratte funzionali della nuova metropolitana, T4 e T5, da San Giovanni ad Alessandrino.

La Società Roma Metropolitane ha comunicato che la realizzazione avverrà a più fasi per ridurre quanto più possibile l'occupazione del suolo pubblico, e i conseguenti disagi per la mobilità dei cittadini. La linea C, diverrà, secondo i progetti urbanistici, il "tracciato fondamentale" che collegherà la zona di Prati con l'estrema periferia sud est, oltre il Grande Rac-cordo Anulare. **D.G.**

IN VIA D'AQUINO - RESTA APERTO IL POLIAMBULATORIO

Il Presidente del Municipio XVII Antonella De Giusti ha dichiarato che il poliambulatorio di via Tommaso d'Aquino resta aperto. E' stato semplicemente trasferito il reparto farmacologico dal quinto piano - che era tanto scomodo per gli anziani del quartiere - al piano terra dell'ospedale oftalmico di piazzale degli Eroi. Con questa dichiarazione sono stati fugati i timori e gli allarmi lanciati dall'opposizione di centrodestra che ha parlato di "rischio chiusura".

Previdenza Integrativa è la linea di prodotti previdenziali di terzi selezionati dal Gruppo Credito Valtellinese che ti permetterà di integrare la tua pensione*. Dona tranquillità al tuo futuro! Vieni in filiale o visita il nostro sito www.creval.it per avere informazioni più precise, consultare le note informative, i regolamenti e le condizioni generali di contratto.

 **Previdenza Integrativa**
La tua scelta ideale.

pubblicità

Credito Artigiano 
Gruppo bancario Credito Valtellinese

CREDITO VALTELLINESE, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO SICILIANO, BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA, BANCAPERTA.

www.creval.it

filodiretto re



LA POSTA DEI LETTORI

Sono un appassionato della montagna e quando non posso raggiungere alcune località giro a piedi per la capitale "dotata" dei famosi 7 colli e di un monte, appunto Monte Mario. Quest'ultimo ha due "rampe" asfaltate di accesso che sono quasi inibite al pedone. La prima, quella denominata "Panoramica" con l'esecuzione degli ultimi lavori sono scomparsi i marciapiedi laterali, la seconda, il famoso "Salitone" pur godendo di marciapiedi è quasi impraticabile per via dei rami degli alberi e cespugli che l'invalidano. Ecco, considerato che si vuol rendere la città "ciclabile", non sarebbe meglio renderla prima "pedonabile"?

Ci siamo battuti più volte per rendere meno rischiosa la discesa a valle, ma le nostre parole non sono state raccolte. Forse, inventando una "Cima Coppi" per i cicloamatori romani, qualcosa potrebbe mutare. Ma non ci crediamo.

BUS TURISTICI

Girando per la città noto che troppi pullman stranieri carichi di turisti penetrano da tutte le parti sostando poi in alcuni punti vietati. Ricordo a Praga che, nonostante la pioggia, il nostro pullman si fermò molto distante dal centro storico perché non poteva entrare in un dato raggio della città pena due multe: per la ditta e l'autista.

Li abbiamo notati anche noi, ma evitiamo di imitare la storia del cacciatore.

IL PERIODICO IGEA IN QUESTE EDICOLE E...

pubblicità

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dov'è reperibile il nostro giornale. In questo numero due nuovi punti vendita di Simone Impiglia in via Massimi e Fu&Gi in via Trionfale, 8203. Nelle successive edizioni sarà la volta di altri. A tutti i titolari delle edicole dove IGEA è reperibile, un vivo ringraziamento per la loro collaborazione.

MARCO GATTA Piazza Giovenale, 24
ASCONE Piazzale degli Eroi



L'edicola di Simone Impiglia in Via Massimi

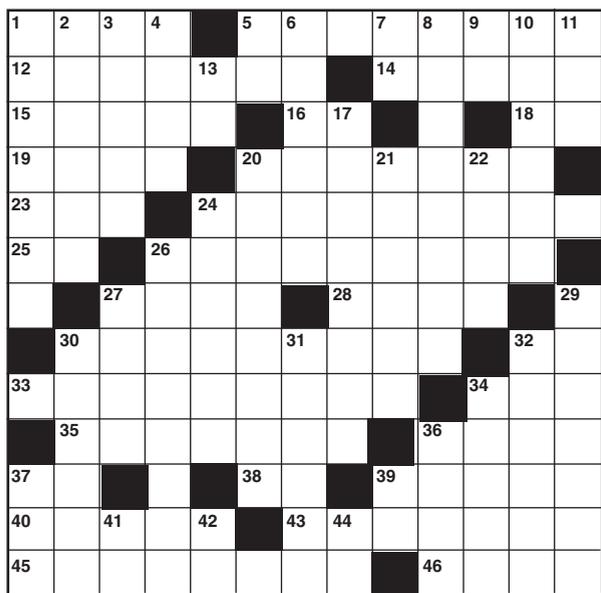


Il bar Fu&Gi in Via Trionfale 8203

BOCCHINI F. Via Col Di Lana 12/14
BRUNORI Sandro Via Pompeo Trogo, 44
CALVANI Largo Maccagno
CANALI Piazza della Madonna del Cenacolo
CANALI Piazza di Monte Gaudio
CELLA Via delle Medaglie d'Oro
COLASANTI M. Viale Mazzini ang. Via Pasubio (Palazzo RAI)
CUCUMELLI Via Mario Fani
DE DOMINICIS Via Candia
DI RIENZO Piazza dei Giochi Delfici
EURO BAR Via Torrevecchia, 19/A
FELIZIANI STEFANO Viale Angelico angolo Via Dardanelli
FERRI Piazza Nostra Signora di Guadalupe
Fu&Gi Via Trionfale 8203
GANDOLFI Piazza Mazzini

GHINGO Via Oslavia
GIATTI DANIELE Piazza Bainsizza
IMPIGLIA SIMONE Via Massimi
LIBRERIA CROCE ROSSELLA Via Cortina d'Ampezzo, 379
LO STRILLONE Via delle Medaglie d'Oro
M.A.M. Via Mattia Battistini
NEWS MARKET Piazza della Balduina
A. SILENZI Largo Lucio Apuleio
SIMONCELLI-VESTRONI Piazza Walter Rossi
SIMONE FERRI Via Trionfale 8314
ROBERTO D'ITRI Piazza Giovane Italia
TABACCHERIA CARRA Via Giordano Bruno, 41-43
BAR FU&GI Via Trionfale, 8203

... IN MIGLIAIA DI FAMIGLIE



ORIZZONTALI: 1) Basta così! - 5) Sussiegosi, sprezzanti - 12) Quello rosso si ottiene dal salmone - 14) Un avventuroso Bill - 15) Trainare una barca a terra - 16) Le hanno corvi e falchi - 18) Iniziali di Paganini - 19) Una città dell'Istria - 20) L'addome... dei bimbi - 23) Scorrono a secondi - 24) Censurare, biasimare - 25) Articolo femminile - 26) Dispongono di ingenti capitali - 27) È ridotta dalle trattenute - 28) Non dicono una parola - 30) Il ritorno a nuova vita - 32) Mantova - 33) Quelli russi finivano in Siberia - 34) Precede... Alamos - 35) Rimuovere da una carica - 36) Meglio così che male accompagnati - 37) Il rame - 38) Poco... intelligente - 39) Le vacanze conquistate con il lavoro - 40) Un Ettore regista - 43) Il gigante dell'Himalaia - 45) La torre della moschea - 46) Ne cantò le gesta Virgilio.

VERTICALI: 1) Non è legato a nessuna... metà - 2) Alcune volte - 3) Ellittico - 4) Rogo ardente - 5) Il centro di Oslo - 6) I colleghi più anziani - 7) Gran Premio - 8) Uno spettacolo invernale - 9) La lingua provenzale - 10) Squillanti, rumorosi - 11) Abbreviazione di ispettore - 13) L'Elkann giornalista (iniz.) - 17) Non soggiogate - 20) Reggono i ponti - 21) Hanno i capelli bianchi - 22) Le... fosse del naso - 24) Si smozzica perché tiri - 26) Un pomello da azionare - 27) Bersagli da tiro a segno - 29) Inquietudine - 30) I combattenti che ritornano - 31) Libretto di chèques - 32) Campobasso ne è il capoluogo - 34) Impersonò La ciociara - 36) Concludono le giornate - 37) L'organo di autogoverno della Magistratura - 39) Sono uguali nella differenza - 41) No al rovescio - 42) Arezzo - 44) Ai lati del vicolo.

il nostro cruciverba

Progettazione grafica
Impaginazione
pubblicità
stampa digitale - offset
web agency
multimedia design

Tel. 06 55300098
Fax 06 55363357
info@redigraf.com

Re.Di.Graf
REALIZZAZIONE DIGITALE•GRAFICA

Le vostre idee in primo piano
www.redigraf.com

Per la pubblicità su questo giornale **IGEA**
telefonare 06 35454285 - 3334896695

Alcune foto sono state realizzate dallo studio

pubblicità

autuori carletti studio fotografico

V.lo di S. Celso, 5 - 00186 Roma
Tel. 06/6832611

www.autuoricarletti.it
e-mail: info@autuoricarletti.it

Le fotografie riprodotte sono coperte da copyright

REDAZIONE IGEA: E-mail
redazioneigea@hotmail.com
www.igeanews.it/com
redazione@igeanews.com
pubblicita@igeanews.com

Per quanti ci vogliono scrivere!

IGEA
PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA
Maggio-Giugno 2007

Caposervizio
Gustavo Credazzi

Segreteria di Redazione
Francesco Amoroso

Editrice
Associazione Igea
angelo.digati@fastwebnet.it
info@igeanews.com

Redazione - Amministrazione
Via dei Giornalisti, 52
Tel. 06 35454285 - 06 35497539
redazione@igeanews.com
pubblicita@igeanews.com

Hanno collaborato
Giuseppe Maria Ardizzone
Laura Candelaro

Paola Ceccarani
Giovanni Di Gati
Fabio Ferrari Pocoleri
David Giacaneli
Gianna Menetti
Elen Masiello
Patrizio Morabito
Federica Ragno
Giorgio Signore

Giuseppe Taccini
Impaginazione grafica & Stampa: Redigraf sas

Tiratura 10.000 copie
Aut. Tribunale di Roma N. 472
del 6 novembre 2001

LA NUOVA OFFERTA DI TIM

pubblicità

SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA, SEMPLICE E TRASPARENTE

Scegli l'offerta **TUTTO COMPRESO** più adatta alle tue esigenze

Il mondo Telecom Italia.

Vieni a scoprirlo nei nostri negozi:



ROMA

Via Trionfale, 7225

Tel. 06 35502332

Via Cassia, 701

Tel. 06 33251336

Via Ugo de Carolis, 96/F

Tel. 06 35403519

Via Casal del Marmo, 402

Tel. 06 30995231

Viale Parioli, 44/A

Tel. 06 8072267

Piazza delle Cinque Lune, 74/A

Tel. 06 68192692

Assistenza Tecnica: Via Trionfale, 7225 Tel. 06 35502332

Attiva subito una **TUTTO COMPRESO** e avrai uno sconto del 50% sul canone mensile per due mesi.¹

E SE PASSI A TIM LO SCONTO DIVENTA DEL 100%.²

A soli 90€ al mese

TUTTO COMPRESO 90

900 minuti	di chiamate verso TUTTI senza scatto alla risposta ³	COMPRESO
900 SMS	700 SMS da inviare ai tuoi amici, TIM 200 per tutti gli altri	COMPRESO
900 MB	per navigare in Internet Mobile Broadband e per consultare la casella di posta (apn ibox.tim.it) ⁴	COMPRESO
900 MB	per navigare in Wap (apn wap.tim.it)	COMPRESO
Alice Mail	La possibilità di consultare sempre la casella di posta Alice MAIL anche in mobilità!!! ⁵	COMPRESO
Telefonino	da 0€ a 299€	COMPRESO

Con l'Assistenza Dedicata!!!

A soli 60€ al mese

TUTTO COMPRESO 60

600 minuti	di chiamate verso TUTTI senza scatto alla risposta ³	COMPRESO
200 SMS	200 SMS da inviare a tutti	COMPRESO
600 MB	per navigare in Internet Mobile Broadband e per consultare la casella di posta (apn ibox.tim.it) ⁴	COMPRESO
600 MB	per navigare in Wap (apn wap.tim.it)	COMPRESO
Alice Mail	La possibilità di consultare sempre la casella di posta Alice MAIL anche in mobilità!!! ⁵	COMPRESO
Telefonino	da 0€ a 199€	COMPRESO

Con l'Assistenza Dedicata!!!

A soli 30€ al mese

TUTTO COMPRESO 30

250 minuti	di chiamate verso TUTTI senza scatto alla risposta ³	COMPRESO
Telefonino	da 0€ a 199€	COMPRESO

**SCEGLI UN ABBONAMENTO,
CON TIM È NO TAX.**

Con Tutto Compreso la Tassa di Concessione Governativa, te la ripaga TIM!⁶

TIM TV GRATIS E CALCIO INCLUSO

Dal 2 aprile al 30 giugno 2007 il servizio TIM TV⁷ è gratis e il Calcio te lo offre TIM.

Potrai aderire alla tua TUTTO COMPRESO fino al 31 agosto 2007...AFFRETTATI!

pubblicità

The logo for aceia, featuring the word "aceia" in a white, lowercase, serif font. The text is enclosed within a stylized, curved graphic element that resembles a pair of parentheses or a swoosh. The left side of the swoosh is green, and the right side is orange, with a gradient transition between them.

aceia